



PIANO ANNUALE PER

L'INCLUSIONE

2019/2020





1. SEZIONE A: Rilevazione dei casi Bes dell'Istituto

2. SEZIONE B: Risorse umane

3. SEZIONE C: AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

- 3.1 Sistema di accoglienza e continuità
- 3.2 Programmazione dell'offerta con percorsi specifici per l'inclusione
- 3.3 Pratiche didattiche e ambienti di apprendimento
- 3.4 Processi organizzativi e di sviluppo professionale
- 3.5 Relazioni interne
- 3.6. Relazione con le famiglie e con il territorio
- 3.7. Sistema di valutazione
- 3.8. Sistema di documentazione e di condivisione di buone pratiche

4. SEZIONE D: OBIETTIVI E PIANI DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO: 2019/2020

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	122	915	703	1740

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	5	16	14	35
Vista	---	---	---	0
Udito	---	1	---	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	17	14	36
di cui art.3 c.3	5	8	3	16
di cui art. 3 comma 1	---	2	1	3
Note: ...				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	19	41	60
Note: ...			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) ***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	---	10	19	29
Individuati senza diagnosi/relazione	---	41	23	64
DI CUI GIFTED (CON CERTIFICAZIONE/O PDP)	---	5	2	7
TOTALE GRADO SCOLASTICO	---	51	66	102
Note: ...				

***** DISTRIBUZIONE**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOT
ALUNNI STRANIERI	34	95	82	211
ALUNNI ROM E SINTI	---	2	5	7
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	---	4	---	4
ALTRO:				
SCUOLA IN OSPEDALE	---	---	1	1
ALUNNI CON FREQUENZA IRREGOLARE	---	3	2	5

GRUPPI DI LAVORO

GLI:

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

DIREZIONE:

Dirigente Chisari Giovanni Massimiliano.

Secondo collaboratore: Milani Sandra.

INSEGNANTI:

Cibinel Nicoletta, Pagotto Michela, Barletta Caterina, De Somma Chiara, Cattai Nathalie ,
Cuccia Raffaella, Adesso Annamaria, Zacchi Valentina.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Costella Tiziana.

GENITORE:

Vallotto Dania.

ENTI ESTERNI:

- IDEA SOCIALE: Lazzarin Marta;
- AREP ONLUS: De Silvestri Barbara. Geromel Giulia.

Nell'incontro organizzativo del 18 febbraio si erano definiti gli obiettivi, le priorità e gli enti da coinvolgere. L'incontro, previsto per la seconda metà di aprile, non si è potuto svolgere per la sospensione delle lezioni causa Covid.

COMMISSIONE INCLUSIONE:

- Cibinel Nicoletta FS inclusione (ADA, prevenzione DSA)
- Pagotto Michela FS inclusione (ADA)
- Moino Lorena (ADA)
- De Somma Chiara (DSA)
- Barletta Caterina (DSA)
- Cattai Nathalie (Alunni stranieri)
- Zacchi Valentina (Alunni stranieri)
- Cuccia Raffaella (referente inclusione infanzia)
- Adesso Annamaria (referente inclusione infanzia)

COLLABORAZIONI

CTS

CTI

con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...]

1. CARITAS;
 2. Cooperativa Idea;
 3. Associazione il tuo sorriso;
 4. Cooperativa il Girasole;
 5. Cooperativa Comunica;
 6. UNIVERSITA';
 7. ULSS;
 8. CODESS;
 9. Arep Onlus;
 10. La Nostra Famiglia;
 11. Centro Samarotto.
-

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

Formazione svolta nell'ultimo anno:
Formazione ai colleghi sul PAI e sul Protocollo di Accoglienza (nella scuola dell'infanzia).
Formazione con esperto esterno agli alunni con DSA sugli strumenti compensativi informatici (PS in tasca) → Sospesa causa Covid.
Corso sul significato e utilizzo degli strumenti compensativi per DSA (primaria e secondaria) e studenti delle classi 4 ^a , 5 ^a della scuola primaria e 1 ^a -2 ^a -3 ^a della Secondaria (Sospesa causa Covid).
Formazione rivolta ai genitori sugli strumenti compensativi e le misure dispensative in collaborazione con l'animatore digitale (PC in tasca) → Sospesa causa Covid.
Incontro formativo a dicembre organizzato dall'AID del territorio presso il nostro IC.
Corso sulla Grammatica Valenziale promosso dal CTI.
Corso su ADHD promosso da CTI.
Formazione interna all'Istituto sulle abilità di base di lettura, scrittura e calcolo.
Formazione ai colleghi di sostegno e di potenziamento sui materiali di potenziamento da utilizzare sulla letto-scrittura e sul calcolo.
Formazione sul problem solving matematico rivolta ai docenti di scuola primaria e secondaria.
Convegni nazionali AIRIPA.
Convegni Erickson sulla didattica Inclusiva.
Formazione con esperto esterno presso il nostro IC sul grafismo rivolta ai tre ordini di scuola.
Dislessia Amica 2 ^a livello AID.
Formazione sugli alunni ad alto potenziale.
Formazione sull'autismo promossa dal CTI.
Formazione docenti di sostegno senza specializzazione promossa dal CTI.
Formazione per Referenti Inclusione di 2 ^a livello promossa dal CTS.
Formazione programmata:
Formazione dedicata all'autismo.
Formazione relativa agli alunni ADA sulle procedure e sulla modulistica.
Formazione ai colleghi dei tre ordini di scuola sul PA e sul PAI.
Formazione con esperto esterno agli alunni con DSA sugli strumenti compensativi informatici (PS in tasca).
Corso sul significato e utilizzo degli strumenti compensativi per DSA (primaria e secondaria) e studenti delle classi 4 ^a , 5 ^a della scuola primaria e 1 ^a -2 ^a -3 ^a della Secondaria.
Formazione rivolta ai genitori sugli strumenti compensativi e le misure dispensative in collaborazione con l'animatore digitale (PC in tasca).
Formazione rivolta ai docenti di italiano di L2.
Formazione dedicata ai genitori con difficoltà nella gestione degli strumenti e dei software informatici.
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo anno:
Revisione annuale del PAI e del PA.
Partecipazione ai corsi promossi dal CTI e CTS.
Commento: Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: Buona la partecipazione ai corsi promossi. Potenziare il corpo docenti sull'utilizzo degli strumenti compensativi per favorire l'inclusione Avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti compensativi informatici (tale avvio non è stato possibile causa Covid).

3. SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

1. Progetto accoglienza nelle varie fasi, attento ai bisogni del bambino/alunno/studente, prevede tempi di inserimento diversificati a seconda dell'età e delle situazioni.
2. Progetto di accoglienza nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria durante le prime settimane di scuola.
3. Colloqui con le famiglie ad inizio anno e totale disponibilità al colloquio in caso di necessità.
4. Attenzione alla predisposizione dell'ambiente classe con angoli specifici di interesse e per la scuola infanzia angolo casetta per drammatizzare, assumere ruoli e socializzare, angolo lettura per dialogare, raccontare e utilizzare un libro, angolo giochi da tavolo per la concentrazione, le capacità logiche e il rispetto delle regole, angolo tappeto per la maturazione del senso di appartenenza al gruppo sezione-sviluppo dell'identità, l'acquisizione di basilari regole di convivenza, l'interiorizzazione delle attività nell'arco della giornata ed attività di routine per favorire l'orientamento nel tempo e nello spazio.
5. In uscita, predisposizione di giornate di accoglienza dei bambini che frequenteranno la classe prima (non realizzato causa Covid).
6. Incontri su richiesta con le insegnanti delle classi prime per la scuola dell'infanzia; passaggio di informazioni tra scuola infanzia/primaria e primaria/secondaria attraverso degli incontri mirati.
7. Apertura della scuola a genitori e alunni attraverso l'organizzazione di Open day.
8. Patto di corresponsabilità scuola-famiglia.
9. Rapporto con le famiglie: colloqui e incontri.
10. Festa dello sport "Conosciamoci attraverso lo sport": in una mattinata i bambini delle classi quinte incontrano gli alunni delle classi prime della secondaria di primo grado per conoscersi e socializzare (non realizzato causa Covid).
11. Incontri tra scuola-famiglia-specialisti per passaggio informazioni e condivisione di pratiche inclusive per gli alunni BES.
12. Giornate dell'intercultura a marzo nell'infanzia e nella primaria (non realizzato causa Covid).

PUNTI DI FORZA DELL'ACCOGLIENZA:

- sezioni eterogenee nella scuola dell'infanzia;
 - allegati per i passaggi di informazioni tra ordini di scuola (vedi "schede di raccordo" tra gli ordini di scuola);
 - Piano Triennale Offerta Formativa (P. T. O. F.);
 - Funzioni Strumentali per l'inclusione, referenti e commissione per l'inclusione.
 - Referenti di sede e di progetti specifici per il miglioramento P.T.O.F.;
 - Spazio Ascolto per gli alunni della scuola Secondaria;
 - protocolli di accoglienza Bes (stranieri, DSA, ADA, ecc ...);
 - sportello D.S.A. per genitori di alunni della Primaria e Secondaria;
 - Supporto a richiesta dell'IC di uno psicologo selezionato con bando.
-

AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

2. PROGRAMMA DELL'OFFERTA CON PERCORSI SPECIFICI PER L'INCLUSIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni anno scolastico le insegnanti elaborano un percorso che si articola in unità di apprendimento, ognuna delle quali è finalizzata ad un'area educativa specifica

Le unità di apprendimento attivano principalmente le seguenti competenze: comunicazione nella madrelingua, imparare ad imparare e competenze sociali e civiche, ma in maniera trasversale lavorano in tutti i campi di esperienza.

1. Attività motoria settimanale per tutti i bambini e differenziata per i bambini grandi con esperto nella seconda parte dell'anno (sospeso causa Covid).
2. Progetto alla lettura con accesso settimanale alla biblioteca scolastica e prestito mensile a partire da gennaio, per tutti i bambini grandi e medi (sospeso a fine febbraio causa Covid).
3. Attività inclusive specifiche per le Disabilità certificate.
4. Attività alternativa per integrare percorsi di sostegno linguistici.
5. Intercultura: attività di plesso (non realizzato causa Covid).
6. IPDA questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (effettuata la somministrazione a novembre; sospesa quella di maggio causa Covid)..
7. Flessibilità oraria degli insegnanti per alcuni giorni per ampliare la compresenza.
8. Progetto sperimentale sui Precursori della letto-scrittura rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (non realizzato causa Covid).
9. Laboratori L2 per bambini dell'ultimo anno con difficoltà di espressione linguistica (sospeso causa Covid).

Criticità:

- Le sezioni eterogenee prevedono una programmazione specifica per fascia di età, oltre ad interventi individualizzati specifici.
- Mancanza di spazi adeguati per svolgere le attività di potenziamento in piccolo gruppo.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

ATTIVITA' DI INCLUSIONE PER ADA E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:

Si veda il Protocollo di Accoglienza.

ATTIVITA' DI INCLUSIONE PER LO SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE e LINGUISTICO

Si veda il Protocollo di Accoglienza.

ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Nel piano dell'Offerta formativa della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sono presenti vari progetti ed attività, la cui finalità è quella di creare un ambiente di apprendimento volto allo sviluppo delle abilità e competenze specifiche e trasversali, oltre che vario dal punto di vista della didattica e che dia opportunità più vaste anche per gli alunni particolarmente dotati.

Nella scuola primaria e secondaria i progetti di plesso che valorizzano le varie discipline hanno l'occasione di evidenziare le propensioni spiccate degli alunni che potranno essere indirizzate nei vari concorsi a cui aderisce, concorso letterario Lovat, competizioni di giochi matematici a livello provinciale, nazionale ed europeo anche on line (Bocconi Pristem, Kangourou della matematica, ...) gioco degli scacchi, collaborazioni con la banda musicale per la costituzione dell'orchestra d'istituto, corsi di strumento, progetto "Coro incanto" e non ultimo il progetto del "Consiglio comunale dei Ragazzi" dove possono emergere anche le abilità-attitudini sociali e comportamentali. Nelle sedi della secondaria viene realizzato un concorso di lettura rivolto agli alunni delle classi seconde con la collaborazione della Biblioteca comunale di Villorba dal titolo "Chi libera i libri?" (realizzato in parte causa Covid). Realizzato in parte, causa Covid, il progetto "Incontro con l'autore" nel quale gli alunni gli alunni di classe 3^a della secondaria hanno potuto ottenere un video di risposte dall'autore alle loro domande. Inoltre la scuola secondaria di primo grado partecipa alle gare di matematica del "Piccolo Trofeo Da Vinci" organizzato dal Liceo Scientifico *L. Da Vinci* di Treviso.

Nell'anno in corso è stata avviata anche una proficua collaborazione con Istituto Planck all'interno di un progetto Erasmus "Boats4school": formazione di squadre miste di alunni di cl 3^a della SS1°G (16 alunni, sede "Scarpa") e alunni dei primi tre anni della SS2°G in attività di collaborazione, anche in peer tutoring, in campo STEM. L'attività ha occupato i mesi di novembre, dicembre, gennaio, metà febbraio, alternando 1 o 2 pomeriggi a settimana nei laboratori e aule del Planck. Si è conclusa, sempre presso l'Istituto Planck, con la gara finale il 13 febbraio, con la partecipazione di squadre italiane, spagnole e portoghesi.

Nella scuola secondaria e primaria vengono effettuati progetti che prevedono lo svolgimento, in orario curricolare, di attività che utilizzino la robotica educativa e il coding oltre a metodologie quali il cooperative learning, il lavoro a classi aperte o a gruppi, le attività di peer tutoring. Questi coinvolgono normalmente più discipline tra cui matematica, scienze, tecnologia, arte, lingue straniere, lettere ed hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze europee.

A tal riguardo, nell'Istituto sono state attivate le seguenti modalità:

1. attività legate a progetti europei in piattaforma etwinning, riguardanti le aree STEM, STEAM e l'area prettamente umanistica oltre che la cittadinanza.
2. Attività di coding e pensiero computazionale, in entrambi gli ordini di scuola. L'attività si configura come concreta applicazione di una metodologia didattica innovativa che permette di migliorare l'ambiente di apprendimento, potenziando il processo formativo degli allievi.
3. Allenamenti pomeridiani in funzione della partecipazione ai giochi matematici per migliorare la preparazione degli alunni e per incrementare il lavoro in gruppo come ambiente rassicurazione, di stimolo, di sfida, di cooperazione, di confronto e di sostegno reciproco.

Criticità:

- Da sviluppare il passaggio di informazioni tra enti pubblici e privati che lavorano a beneficio degli alunni.
 - Si rileva inoltre, in alcune sedi, la mancanza di spazi adeguati dove poter accogliere e svolgere attività specifiche con alunni B.E.S.
-

AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

3.PRATICHE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Diversificazione delle proposte.
2. Strutturazione della classe in *piccoli gruppi* per ampliare le occasioni di sviluppo del linguaggio verbale e mimico gestuale, espressività (anche attraverso drammatizzazioni, teatro dei burattini e giochi di relazione).
3. Predisposizione di uno spazio scuola flessibile per favorire una maggiore gamma di esperienze formative nel bambino.
4. Valorizzazione del momento del pranzo come occasione ad alta valenza educativa.

Punti di forza:

- Gli alunni che entrano in una scuola nuova hanno bisogno di un periodo di adattamento per potersi integrare nel gruppo classe ed è per questo che viene proposto un periodo di osservazione per poter rilevare dati utili ed essenziali per gli insegnanti. Vengono predisposti spazi e strumenti che permettono ad ogni studente di trovare le conoscenze necessarie e sviluppare le abilità richieste.
- Attraverso una riorganizzazione degli orari delle insegnanti è stato possibile aumentare le ore di compresenza degli.

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 ad oggi nell'Istituto è stato avviato un percorso di formazione e sperimentazione sulla didattica per competenze.

Gli insegnanti sono stati impegnati in questi ultimi anni nella progettazione di unità di apprendimento in cui, attraverso la creazione di una situazione concreta, contestualizzata nella realtà o molto vicina all'esperienza (compito autentico o di realtà), gli allievi sono stati chiamati a mobilitare e a sviluppare ulteriormente conoscenze, abilità, capacità meta cognitive e metodologiche, atteggiamenti relazionali. (Cfr. Da Re, Competenze. Didattica, valutazione, certificazione, Pearson, 2016).

Altri punti di forza: Il nostro IC prevede inoltre le seguenti pratiche educative-didattiche:

- Didattica individualizzata e/o personalizzata.
- Attività individualizzate.
- Classi aperte ad esempio per lavorare in piccoli gruppi di livello (pratica valida sia per lavorare sulle eccellenze che per potenziare alunni con fragilità): tale pratica va potenziata e promossa maggiormente perché presenta grandi vantaggi senza costi aggiuntivi.
- Cooperative learning.
- Circle time.
- Peer Tutoring.
- Applicazione metodo Feuerstein.
- Utilizzo di nuove tecnologie (lim fisse e mobili).
- Progetti di ricerca-azione.
- Flipped classroom.

AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

4. PROCESSI ORGANIZZATIVI E DI SVILUPPO PROFESSIONALE

1. Incontri di team, di *plesso* per condividere e documentare, per programmare e scambiare informazioni.
2. Programmazione di team settimanale (infanzia e primaria).
3. Utilizzo di appositi fascicoli (uno per classe) per la conservazione dei documenti/relazioni riservate degli alunni BES. I fascicoli vengono conservati in un armadio chiuso a chiave all'interno del plesso. Il fascicolo segue la classe e l'alunno per la durata del ciclo. A tal riguardo si sta procedendo all'informatizzazione e quindi alla riduzione dei documenti cartacei.
4. Collegio docenti.
5. Consigli di classe mensili (Scuola Secondaria 1[^] grado).
6. Intersezione docenti/genitori per infanzia (ogni due mesi).
7. Interclasse docenti/genitori per la primaria (ogni due mesi).
8. Dipartimenti (5 incontri per i tre ordini di scuola): disciplinari, di sostegno, congiunto e per organizzazione del curricolo verticale (svolti in parte causa Covid).
9. Partecipazione a commissioni ed incarichi.
10. Serate a tema: formazione insegnanti e genitori.
11. Collegi tematici.
12. Studio e sviluppo dei curricoli.
13. Figure strumentali e referenti di plesso e di area.
14. Formazione interna (tutoring e confronto).

Criticità:

1. Corsi di aggiornamento gratuiti del C.T.I. , mentre gli altri sono a carico degli insegnanti.
2. Passaggio alla digitalizzazione non ancora del tutto efficiente: da migliorare in particolare, per gli alunni ADA, il reperimento dei documenti nell'arco dell'intero percorso dell'alunno.
3. Da definire e uniformare le procedure rispetto al trattamento dei documenti riservati.

AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

5.RELAZIONI INTERNE (formali ed informali)

1. Analisi dei bisogni attraverso l'osservazione dei bambini e della realtà scolastica.
2. Incontri di plesso tra docenti e alunni.
3. Analisi dei curricoli e scelta degli obiettivi specifici e traguardi di sviluppo.
4. Predisposizione della progettazione e di opportuni strumenti di verifica e valutazione.
5. Predisposizione dell'ambiente di apprendimento.
6. Possibilità di sfruttare momenti meno formali nell'arco della giornata per scambio e attuazione di buone pratiche inclusive.

Criticità:

La Scuola Secondaria rileva, difficoltà nel mettere a fuoco le situazioni particolari di alcuni alunni per l'assenza di insegnanti in quanto esonerati, durante i consigli di classe, per aver raggiunto il monte ore presenze collegiali.

AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

6.LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO

1. Incontri collettivi ed individuali con i genitori*.
2. Intersezione (infanzia) Interclasse (primaria)e docenti- genitori.
3. Apertura ai genitori (anche non rappresentanti) dei consigli di classe nella scuola Secondaria.
4. Rapporti informali con i rappresentanti.
5. Organizzazione di momenti di festa (Natale – Carnevale- Festa di fine Anno).
6. Diffusione di materiale informativo alle famiglie per iniziative specifiche messe in atto dal Comune per l'inclusione (corsi di lingua e cultura italiana per le donne straniere; incontri sull'educazione).
7. Serate a tema per le famiglie.
8. Affissione avvisi autorizzati nelle bacheche delle scuole.
9. Area riservata ai genitori nel sito dell'Istituto (normative e modulistica).
10. Sostegno alle famiglie in particolari situazioni economiche (invio ufficio scuola).
11. Consiglio di Istituto.
12. Coinvolgimento genitori esperti nelle attività della scuola.
13. Incontri con Equipe Socio-Psico-riabilitativa.
14. Open day organizzati nella Secondaria con il coinvolgimento degli alunni.
15. Rapporti con il Comune e le Associazioni del Territorio da parte della Direzione.
16. Coordinamento del Volontariato (pedibus, ex insegnanti, ecc.).

Criticità:

* Si segnala la frequente assenza per molteplici motivi, soprattutto agli incontri collettivi, dei genitori degli alunni stranieri. Possibili soluzioni per incrementare la loro presenza potrebbero essere:

- presenza del mediatore (compatibilmente con i fondi a disposizione dell'IC);
- presenza di un genitore che vegli sui bambini eventualmente presenti;
- incoraggiare i genitori ad essere presenti, ad integrarsi, a partecipare alla vita scolastica del figlio.
- sensibilizzare il collegio rispetto a questa importante tematica.

AZIONI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

7.SISTEMA DI VALUTAZIONE

Nella scuola Primaria e Secondaria la valutazione dell'alunno segue il suo percorso formativo e ne valuta lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, cognitive e metacognitive attraverso il confronto periodico tra gli insegnanti che valutano i processi individuali con osservazioni sistematiche, prove oggettive e soggettive e dialoghi quotidiani.

Alla base del processo valutativo/inclusivo si seguono le indicazioni guida del P.T.O.F.: star bene a scuola e inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Strumenti:

- *Questionario osservativo I.P.D.A.* somministrato ai bambini dell'ultimo anno, nei mesi di novembre e maggio volto all'identificazione precoce delle difficoltà specifiche di apprendimento per la rivalutazione delle proposte e degli obiettivi da perseguire e per effettuare interventi educativi mirati di sostegno all'apprendimento. Le prove vengono somministrate dalle insegnanti e i dati emersi vengono tabulati. La valutazione delle abilità avviene sia sull'osservazione occasionale che sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento; vengono proposti compiti significativi attraverso

schede, documenti fotografici, sequenze e prove aperte, drammatizzazioni, conversazioni, giochi.

- Griglie di rilevazione sui precursori della letto-scrittura rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2019/2020 non è stato possibile somministrare la seconda osservazione IPDA e la griglia per i precursori a causa dell'interruzione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I vari ordini di scuola presenti nella nostra realtà educativa possiedono prove strutturate e standardizzate, a partire - come specificato in altre sezioni - dall'ultimo anno dell'Infanzia e fino ad arrivare alle classi prime della Secondaria.

Le prove per la valutazione sono inserite nel PTOF, nella sezione dedicata alla ricostruzione del profilo formativo degli allievi in entrata ed in uscita tra i vari ordini di scuola.

Inoltre, come esplicitato nel POF alla sezione "Valutazione degli alunni", costituiscono elementi di valutazione interna, condivisa da tutti gli ordini di scuola, i seguenti aspetti:

1. le prove VALS in entrata per le classi 1^a della scuola primaria;
2. le prove d'ingresso e di uscita (prove LEM per la secondaria e CLE alla primaria);
3. gli apprendimenti, ossia i livelli di conoscenze ed abilità raggiunte nelle varie discipline;
4. prove di Istituto I e II quadrimestre (queste ultime sospese a causa Covid) in tutte le discipline nella scuola Primaria;
5. il livello di acquisizione delle competenze raggiunte;
6. il comportamento dell'alunno, che tiene conto dei seguenti fattori: rispetto delle regole; modalità di relazione con le figure educative e con i pari; atteggiamento verso il lavoro scolastico; interesse.
7. Il ppt, nel caso degli alunni stranieri, è un riferimento necessario per la valutazione.

La sintesi delle attività valutative, riportate nel documento di valutazione alle scadenze quadrimestrali, si basano sulla raccolta continua e sistematica di dati e di informazioni sugli apprendimenti e sul comportamento di ciascun allievo, attraverso diverse tipologie di verifiche: orali, scritte, pratiche ed osservazioni sistematiche.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 ad oggi la scuola ha avviato parallelamente alla progettazione e attuazione di una didattica per competenze anche una valutazione, attraverso rubriche, delle competenze sociali e civiche degli alunni.

AZIONI PER L'INCLUSIONE

8. IL SISTEMA DI DOCUMENTAZIONE E CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE

1. Programmazioni educativo-didattiche.
2. Programmazioni personalizzate e individualizzate.
3. Verbali di Team e di classe.
4. Uso di libri di testo semplificati e in formato digitale.
5. Consigli di Intersezione, Team, Classe.
6. Collegi docenti.
7. Creazione di un'area riservata per la condivisione delle Unità di apprendimento prodotte dai diversi gruppi di lavoro. Le unità sono state classificate e messe a disposizione degli insegnanti.

Criticità:

*** Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento:**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Prevenzione dei disturbi dell'apprendimento.	Screening dei precursori della scrittura: non realizzato causa Covid.
	Utilizzo di scheda di osservazione del CTI per rilevazione precoce di disturbi del comportamento: strumento presente ma non utilizzato in corso d'anno dalla scuola dell'infanzia.
	Screening della letto- scrittura, monitoraggio e potenziamento delle azioni a favore di alunni DSA e borderline (effettuata entrata ma non l'uscita).
	Predisposizione e utilizzo di scheda di osservazione e rilevazione rivolta ad alunni con difficoltà di apprendimento (utilizzata dalla scuola secondaria nel corso dell'anno).
	Formazione dei docenti di scuola primaria sull'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative per i DSA: non effettuata causa Covid.
	Formazione degli alunni DSA sull'uso delle tecnologie compensative per leggere, scrivere e studiare: sospeso causa Covid.

COMMISSIONE INCLUSIONE
I.C. VILLORBA-POVEGLIANO (TV)